

## Flussi mai visti Boom di partenze dal Mediterraneo

.....  
**Lorena Loiacono**

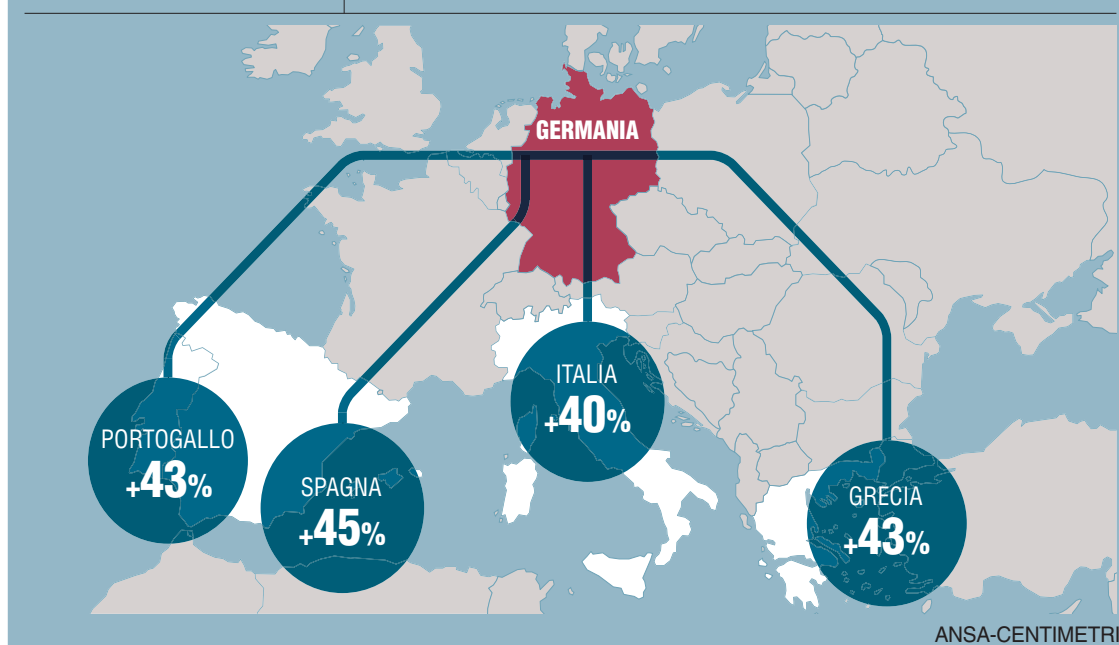
ROMA - Il lavoro parla deutsch, almeno nell'Europa della crisi. E allora anche agli italiani, in barba ad ogni forma di competizione, non resta che imparare il tedesco. Per trovare un impiego degno di questo nome sempre più laureati fanno i bagagli alla volta della Germania. E in valigia spesso c'è il camice bianco: un fiume di medici e infermieri che abbandona il sogno di un lavoro in un ospedale italiano per tentare la carriera in quelli tedeschi.

A rivelarlo sono i dati di Destatis, l'istituto federale di statistica, e il ritratto che ne esce parla chiaro: un boom di immigrazione, mai così forte dal 1995, ha investito nel 2012 la Germania. Lo scorso anno infatti gli ingressi nella repubblica federale hanno raggiunto infatti un milione e 8 mila persone, con un aumento del 13%, a fronte di poco più di 710 mila cittadini tedeschi che sono partiti alla volta della Norvegia e del Nord America in cerca di maggiori retribuzioni.

Al netto, si registra un più 369mila presenze. Soprattutto giovani e, nella stragrande maggioranza dei casi, laureati. La comunità più numerosa, in assoluto, è quella polacca con 176.367 presenze, se-

### Verso la Germania

Aumento del flusso di immigrazione verso la Germania rispetto allo scorso anno



# FUGA DALLA CRISI

## Riecco gli emigranti, in un anno +40% di italiani in Germania Obiettivo lavoro, a partire sono i laureati. Medici in prima fila

### CONFCOMMERCIO

**I consumi crollano  
Livelli mai così bassi  
negli ultimi 13 anni**

Commercio in ginocchio, a marzo la crisi ha toccato la soglia peggiore degli ultimi 13 anni. L'allarme è di Confcommercio che registra un calo nei consumi del 3,4%. Gli italiani rinunciano alla mobilità, alla domanda dei servizi ma anche al consumo di alimentari, bevande e tabacchi, alberghi, pasti e le consumazioni fuori casa.

guono quella romena con 116.154, quella bulgara con 58mila e quella ungherese con 54mila. Pur in presenza massiccia, il vero boom dell'ultimo anno non riguarda i paesi dell'est: l'immigrazione polacca infatti ha subito un incremento di appena l'8%, quella romena del 23% e quella bulgara del 14%.

La vera impennata, infatti, è stata raggiunta dai Paesi mediterranei dell'eurozona: l'aumento di greci e portoghesi in Germania è stato in-

fatti del 43%, degli spagnoli del 45% e degli italiani del 40%, con 42mila presenze. Un esercito di giovani e brillanti reclute visto che, mediamente, gli immigrati italiani in Germania hanno dieci anni in meno dell'età media tedesca e vantano un'alta qualifica culturale e professionale, spesso una laurea universitaria e ancora più di frequente in ambito sanitario.

Il motivo? «Semplice - spiega Massimo Cozza, segretario nazionale della Fp Cgil medici -

l'unica offerta di lavoro nel servizio sanitario nazionale è sotto forma di precariato: impieghi mal retribuiti, vere e proprie forme di sfruttamento. E non si dica che di medici ce ne sono troppi: l'assistenza nei pronto soccorsi si regge solo sui precari. Una beffa, prima buttiammo all'aria 23 anni di istruzione pubblica e poi cancelliamo 4-5 anni di specializzazione in cui gli studenti vengono anche retribuiti. Questo è il risultato dei tagli inflitti alla sanità».

### NAPOLI

**C'è il ministro Guerriglia tra studenti e disoccupati**



NAPOLI - Rischia di finire nel caos l'anno scolastico, investito in queste ultime settimane di proteste studentesche. Ieri, all'arrivo del ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza al Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, non sono mancati scontri tra studenti e forze di polizia.

La miccia sarebbe esplosa dopo un primo scontro tra studenti ed esponenti di estrema destra in piazza del Plebiscito. Gli universitari erano lì per esprimere solidarietà con i ragazzi di Milano sgomberati con la forza lunedì dalla Statale. In tutta Italia intanto il 20% delle maestre elementari scioperava per la protesta dei Cobas contro i test Invalsi.

### L'intervista

.....  
**Ilaria Ravarino**

BERLINO - Andrea D'Addio, 30 anni, è un giornalista freelance romano ed è il creatore del blog Berlino Cacio e Pepe, punto di riferimento per la comunità italiana a Berlino. Un blog sempre più seguito il suo, con 90.000 pagine visitate al mese e un trend in decisa crescita.

**Quando sei arrivato a Berlino e perché?**

«Nel marzo 2009. Ho la-



Andrea D'Addio, creatore di Cacio e Pepe, blog di riferimento per i connazionali

## «Qui c'è civiltà, non tornerei mai»

**BLOGGER**  
Andrea D'Addio

argomenti molto interessanti da proporre ai giornali. In Italia non avrei potuto fare lo stesso lavoro».

**Cosa cercano gli italiani in Germania?**

«Chi mi scrive sul blog cerca la serenità e la speranza di vivere in un paese in cui le cose funzionano, sia nella vita di tutti i giorni che nella cosa pubblica. Berlino però è una città speciale. Non è

la Germania, è Berlino».

**Ti sei accorto che dal 2011 a oggi gli italiani a Berlino sono aumentati?**

«Decisamente. E non sono solo laureati, anzi. Dopo il boom di laureati incuriositi dalla città, arrivati a partire dal 2010, abbiamo assistito al ritorno di un'immigrazione con un livello di istruzione più basso. Non solo ricercatori quindi, ma anche

camerieri, gastronomi, autisti. Un po' come accadeva tra gli anni '70 e '90».

**E l'immigrazione dagli altri paesi?**

«In crescita soprattutto dai paesi in crisi. Del resto basta guardare quanti ristoranti spagnoli e italiani stanno aprendo in città».

**Torneresti in Italia?**

«Non tornerei mai. A nessuna condizione».

**LEGGO**

Caporedattore centrale  
**Carlo Fiorini**

**REDAZIONE ROMA**

Via Nazionale, 87 - 00184 - 06.4620731  
leggoroma@leggoposta.it

**REDAZIONE MILANO**

Via S.M. Segreta, 7/9 - 20123 - 02.26681841  
leggomilano@leggoposta.it

**Leggo S.p.A.**

Sede legale:  
Via Barberini, 28  
00187 Roma

Registrazione R.S.  
Tribunale di Roma n° 458  
del 31/10/2000

**PIEMME S.p.A** Concessionaria pubblicità

**ROMA** Via Montello, 10 - 06.377081  
**MILANO** Via Poma, 41 - 02.757091

**CENTRI STAMPA:**

**Roma/Il Messaggero** S.p.A.  
Viale di Torre Maura 140  
**Milano/Monza** Stampa s.r.l.  
Via Buonarroti 153 - Monza

Direttore responsabile  
**Alvaro Moretti**

Leggo è un quotidiano  
distribuito gratuitamente  
dal lunedì al venerdì